

# COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164  
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: [info@comune.ranzanico.bg.it](mailto:info@comune.ranzanico.bg.it)

**CODICE ENTE: 10183**

**Deliberazione n. 03**  
**ORIGINALE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA PUBBLICA DI II^ CONVOCAZIONE**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL "PIANO INTERCOMUNALE DI EMERGENZA IN COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI" PER LA PARTE DI PIANO RELATIVA AL TERRITORIO COMUNALE.-**

L'anno **2013** addì **13** del mese di **MARZO** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>BUELLI SERGIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>LONGA DENISE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MENI IRENE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>FALCONI GIOVAN MARIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAMBETTI MARIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAMBETTI MIRCO ALDO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAMBETTI FABRIZIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>CANTAMESSA FABIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>TURRA FEDERICO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>VALETTI LUCA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>FRERI RENATO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>FARINOTTI FABIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>SANGALLI MARIA GIOVANNA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti: 10

Totale assenti: 03

Assiste il Segretario Comunale, **Dott. Stefano Valli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. **BUELLI SERGIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. **03** dell'ordine del giorno.

*Illustra l'argomento il Sindaco-Presidente dichiarando che l'adozione del Piano di emergenza comunale è obbligatoria, così come previsto dal Piano di emergenza nazionale. Illustra poi le tavole del Piano emergenza specificandone l'utilità in caso di calamità naturali. Durante la discussione i consiglieri Meni Irene e Sangalli Maria Giovanna fanno presente alcune osservazioni inerenti il rischio frana in loc. Madrera, nei pressi del quale è stato individuato un punto di "ammassamento" della popolazione, ed il rischio esondazione lago in loc. Romanella. Il Sindaco riferisce che la località Madrera in parte è costituita da una frana quiescente ed in parte sussiste una inedificabilità totale, mentre la nuova costruzione loc. Romanella risulta sopraelevata rispetto al potenziale rischio di esondazione. Inoltre il punto di raccolta della popolazione in caso di calamità è stato individuato dal redattore del Piano Ing. Stefanin al quale comunque potranno essere rivolti ulteriori quesiti ed osservazioni per eventuali modifiche.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale la realizzazione del Piano di Emergenza Comunale finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni in grado di cooperare a livello comunale e con enti Sovracomunali ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 24.02.1992 n.225;

**EVIDENZIATO** che l'Ente ha come obiettivo prioritario la predisposizione di modalità operative ed organizzative legate all'ambiente, al territorio e conseguentemente al buon andamento del medesimo, anche in relazione alla prevenzione e alla risoluzione di situazioni impreviste e/o calamitose;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di dotarsi di uno strumento organico e di immediata consultazione, destinato ad essere aggiornato nel tempo, che costituisca la piattaforma di riferimento su cui fondare in modo coordinato le successive fasi di implementazione, sia in termini organizzativi sia in termini di mezzi e risorse da dedicare;

**RITENUTO** che la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha ottenuto dalla Regione Lombardia un contributo, di cui a D.D.U.O. n.7831 del 29.08.2011, per la redazione e l'aggiornamento del "Piano di Emergenza Intercomunale"

**DATO ATTO** che la redazione della pianificazione intercomunale in materia di protezione civile è stata affidata alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, che ha provveduto ad incaricare l'Ing. Mario Stevanin, esperto in materia;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n.17/2012 con la quale è stato provveduto all'individuazione della struttura comunale di Protezione Civile con nomina unità di crisi locale (U.C.L.) e del referente operativo comunale (R.O.C.);,

**RICHIAMATO** l'art.15 della Legge 24/02/1992, n.225 che affida al Sindaco, quale Autorità comunale di Protezione Civile nei casi di emergenza sul territorio comunale, il compito di dirigere e coordinare i servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e di provvedere agli interventi necessari;

**RICHIAMATO** altresì l'art.108 del D.Lgs.31/03/1998, n.112, che attribuisce al Sindaco le seguenti funzioni:

- a) attuazione delle attività di previsione degli interventi di prevenzione dei rischi stabilite nei programmi e piani regionali;
- b) adozione dei provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi;



- c) predisposizione dei piani di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- d) attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- e) vigilanza sull'attuazione dei servizi urgenti da parte delle strutture locali di Protezione Civile;

**VISTO** il Piano in oggetto, predisposto dall'Ing. Stevanin, costituito dai seguenti elaborati:

- Manuale operativo con annessa modulistica;
- schede "scenari di rischio";
- schede strutture strategiche;
- schede superfici strategiche;
- elaborati grafici "rischio idrogeologico e idraulico" (scenario 12.01.a-12.01.b-12.02-12.03)
- elaborato "risorse" (scenario 12.R)

**RISCONTRATO** che il Piano di Emergenza Intercomunale risponde alle necessità di organizzare le procedure di emergenza e dell'attività di monitoraggio del territorio e dell'assistenza alla popolazione in relazione all'analisi delle problematiche esistenti sul territorio in coordinamento con i Comuni della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Edilizia Privata, Territorio, Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

*Il Consigliere Meni Irene precisa il proprio voto di astensione in attesa che vengano chiarite le questioni poste durante la discussione;*

**PROCEDUTO** alla votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri	presenti:	n. 10	
"	votanti:	n. 10	
Voti	favorevoli:	n. 08	
"	contrari:	n. 01	(Sangalli Maria Giovanna)
"	astenuti:	n. 01	(Meni Irene)

### **DELIBERA**

1) Di approvare il "**PIANO INTERCOMUNALE DI EMERGENZA IN COMUNITA MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI**" PER LA PARTE DI PIANO RELATIVA AL TERRITORIO COMUNALE , composto da:

- *Manuale operativo con annessa modulistica;*
- *schede "scenari di rischio";*
- *schede strutture strategiche;*
- *schede superfici strategiche;*
- *elaborati grafici "rischio idrogeologico e idraulico (scenario 12.01.a-12.01.b-12.02-12.03)*
- *elaborato "Risorse" scenario 12.R*

2) Di considerare tale piano uno strumento di sintesi valido per l'inquadramento delle zone sensibili del territorio e delle risorse disponibili, nonché per la gestione di emergenze specifiche ad ogni singolo rischio.

3) Di dare atto che il **Piano Intercomunale di Emergenza** testè approvato costituisce la piattaforma di riferimento su cui allestire, in modo coordinato, le successive fasi di implementazione, sia in termini organizzativi sia in termini di mezzi e risorse da dedicare.

\*\*\*\*\*

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

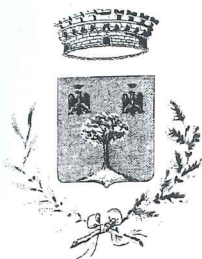
**Ranzanico, li 13.03.2013**

**IL RESPONSABILE del SETTORE EDILIZIA PRIVATA-TERRITORIO-URBANISTICA**

Il Sindaco

- Sergio Buelli -





# COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164  
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: [info@comune.ranzanico.bg.it](mailto:info@comune.ranzanico.bg.it)

**Deliberazione n. 03 del 13.03.2013**

**IL PRESIDENTE  
BUELLI SERGIO**



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
VALLI dott. STEFANO**

Si attesta l'avvenuta affissione del presente atto all'Albo Pretorio "on line" in data 21.03.2013

**IL MESSO COMUNALE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. n. 124 del D.Lgs. 267/2000 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata PUBBLICATA all'Albo Pretorio "on line" (sito web: [www.comune.ranzanico.bg.it](http://www.comune.ranzanico.bg.it)) il giorno 21.03.2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, dal 22.03.2013 al 05.04.2013.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Valli dott. Stefano**

Addi, 21.03.2013

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio "on line" in data ..... è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma III, D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Addi, \_\_\_\_\_